

La Medicina dello Sport è una branca della medicina che si occupa di prevenzione della morte improvvisa e di diagnosi precoce di patologie potenzialmente evolutive negli atleti di ogni livello e di prescrizione dell'esercizio fisico nei soggetti con patologie croniche.

Questa disciplina nasce con lo scopo di prevenire le complicanze potenzialmente gravi della pratica sportiva in soggetti affetti da condizioni a rischio anche se asintomatici e, negli anni, numerosi studi scientifici hanno dimostrato come la visita medico sportiva agonistica, obbligatoria nel nostro Paese dal 1982, abbia determinato una drastica riduzione degli eventi fatali.

Un lavoro dell'Università di Padova (D. Corrado et al JAMA 2006) analizzando il numero di morti improvvise prima e dopo il 1982 ha dimostrato come l'incidenza di morte improvvisa negli atleti sia diminuita dell'89% passando da 3,6/100.000 anno nel 1979/80 (prima dell'introduzione della legge) a 0,4/100.000 anno nel 2003/04 mentre l'incidenza di morte improvvisa nella popolazione di giovani non atleti non sia sostanzialmente cambiata.

Un precedente lavoro, sempre nello stesso gruppo (D.Corrado et al. JACC 2003), dimostrava come lo sport aumenti il rischio di morte improvvisa negli atleti affetti da patologia cardiovascolare.

Questi studi e questi dati dimostrano come la prevenzione, sotto forma di visite di idoneità, sia uno strumento fondamentale ed efficace, soprattutto se si considera che molte patologie cardiovascolari si presentano senza alcun sintomo.